

## Foglio Informativo Piano di Rientro

Il presente foglio informativo fornisce informazioni riguardo al prodotto Piano di Rientro.

### Cos'è il Piano di Rientro e Principali Rischi per il Cliente

Per aiutare le piccole e medie imprese a contrastare le difficoltà finanziarie collegate alla crisi, arrivando al momento della ripresa nelle migliori condizioni, Confeserfidi ha aderito ad una serie di misure volte a favorire l'afflusso di credito e di liquidità alle imprese. L'obiettivo è quello di assicurare la disponibilità di adeguate risorse finanziarie per le imprese che, pur registrando tensioni, presentano comunque prospettive economiche positive.

La misura agevolativa "Piano di rientro" su affidamenti bancari a breve termine riguarda la possibilità di evitare che l'impresa che presenti tensioni di fido venga messa ad immediato rientro con conseguente classificazione peggiorativa, concordando un piano di rientro con la banca che consenta all'impresa di rientrare dal debito con versamenti in conto a scadenze periodiche prefissate.

Il rischio è rappresentato, in caso di insolvenza dell'impresa durante il periodo del piano di rientro, del possibile avvio delle procedure di recupero del credito da parte della banca.

### Condizioni Economiche

Il mandante si impegna a riconoscere a Confeserfidi un compenso pari alla sommatoria della commissione di produzione e della commissione di collocamento così come riportato nella tabella sottostante; compenso da versare all'atto di accoglimento dell'istanza di piano di rientro da parte della banca:

Condizioni economiche per la clientela (oltre Iva*)		
	Commissione di Produzione**	Commissione di Collocamento
Debito residuo inferiore a 25.000 euro	€ 200	€ 100
Debito residuo da 25.000 euro a 50.000 euro	€ 250	€ 150
Debito residuo superiore a 50.000 euro e fino a 100.000 euro	€ 250	€ 175
Debito residuo superiore a 100.000 e fino a 200.000 euro	€ 275	€ 200
Debito residuo superiore a 200.000 e fino a 350.000 euro	€ 375	€ 225
Debito residuo superiore a 350.000 euro	€ 450	€ 300

\* L'IVA è dovuta qualora la misura si riferisce ad operazioni non erogate o non garantite dal confidi.

\*\* A tale voce di spesa va sommata la commissione di garanzia pari allo 0,6 % in ragione d'anno calcolata sul debito residuo dell'operazione oggetto del beneficio. Nei casi in cui l'applicazione del beneficio comporterà per il Confidi la rinuncia alla controgaranzia FCG la commissione di garanzia sarà pari allo 0,9 % in ragione d'anno calcolata sul debito residuo dell'operazione oggetto del beneficio.

### Principali Clausole Contrattuali

Il mandato decorrerà dalla data di conferimento ed avrà scadenza 6 mesi dalla stessa data. Qualora, alla predetta data, le attività di ConfeserFidi non fossero ancora concluse, il mandato sarà prorogato automaticamente di un pari periodo per consentire l'espletamento del servizio, salvo disdetta da far pervenire al Confidi per iscritto entro un mese dalla scadenza del primo mandato.

Il versamento di tutte le somme dovute verrà effettuato dall'impresa a favore di Confeserfidi contestualmente all'ottenimento da parte dello stesso del buon esito delle richieste avanzate alle banche.

Nel caso in cui il mandante dovesse rinunciare all'agevolazione già concessa, sarà comunque dovuto il compenso di cui alla commissione di produzione e alla commissione di collocamento indicata nel prospetto "Condizioni economiche".

Confeserfidi non è responsabile del mancato o parziale accoglimento da parte della banca delle istanze di rientro presentate dall'impresa.

Qualunque controversia dovesse insorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del mandato, le parti convenzionalmente stabiliscono la competenza esclusiva del Tribunale di Ragusa.

### Reclami

Il cliente può presentare un reclamo scritto al Confidi, tramite lettera raccomandata A/R (Ufficio Reclami: Via dei Lillà, 22 – 97018 Scicli (RG), ovvero tramite posta elettronica ([reclami@confeserfidi.it](mailto:reclami@confeserfidi.it)) o posta elettronica certificata ([confeserfidi@legalmail.it](mailto:confeserfidi@legalmail.it)). Il Confidi deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al Giudice, il cliente può rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi a Confeserfidi che mette a disposizione dei clienti, presso la propria sede e sul sito internet [www.confeserfidi.it](http://www.confeserfidi.it), sezione reclami, La Guida pratica sull'ABF.

### Nel caso di offerta fuori sede

Parte riservata al Confidi:

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Indirizzo Mail PEC: \_\_\_\_\_

nella qualità di:  Dipendente  Agente in attività finanziaria  Mediatore Creditizio  Associazione datoriale  Collaboratore

Altro \_\_\_\_\_

N° iscrizione Albo / Elenco: \_\_\_\_\_

Parte riservata al Cliente:

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

dichiara di aver ricevuto copia del presente documento.

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_